

Vice Direzione Generale Operation  
Direzione Investimenti  
Direzione Investimenti Area Campania, Sardegna e Adriatica  
Il Direttore  
Il Presidente della Conferenza di servizi

**PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA DEL RADDOPPIO  
DECIMOMANNU–VILLAMASSARGIA  
LOTTO 2 VILLASPECIOSA-UTA-SILQUA  
(CUP: J74E21000940009)**

DETERMINAZIONE CONCLUSIVA DELLA CONFERENZA DI SERVIZI

**Il Presidente della Conferenza di Servizi**

**VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii. e, in particolare, l’art. 14-bis;

**VISTO** il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, “T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità” e ss.mm.ii. e, in particolare, gli artt. 10 e 12;

**VISTO** il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 “Codice dei beni culturali e del paesaggio” e s.m.i. e in particolare gli artt. 21 e 146;

**VISTO** il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” e s.m.i. e in particolare gli artt. 23 e ss.;

**VISTO** il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici” che ha abrogato il previgente Codice dei contratti pubblici (D.Lgs. 50/2016);

**VISTO** il DL 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n.108 e ss.mm.ii. (DL 77/2021) – recante “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure” – che ha disciplinato all’art. 44 semplificazioni procedurali in materia di opere pubbliche di particolare complessità o di rilevante impatto e visto, in particolare, l’art. 44, comma 1, come modificato dal DL 13/2023 art. 33, comma 1, lett. a) (conv. con modificazioni dalla L. 41/2023 e ss.mm.ii.), che estende l’applicazione del procedimento di cui al medesimo articolo 44, già applicabile agli interventi indicati nell’Allegato IV al



medesimo DL, anche *“agli interventi di competenza del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR, dal PNC e dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell’Unione Europea [...] si applicano le disposizioni di cui al presente comma, nonché ai commi 1 -bis , 1 -ter , 2, 3, 4, 5, 6, 6 -bis , 7 e 8. In relazione a tali interventi, il progetto è trasmesso, a cura della stazione appaltante, al Consiglio superiore dei lavori pubblici per l’espressione del parere di cui all’articolo 48, comma 7, del presente decreto”*;

**VISTO** l’art. 13 del D.L. 76/2020, convertito dalla L. 120/2020 (DL 76/2020), come di recente modificato dal D.L. 13/2023, che prevede alcune accelerazioni del procedimento in conferenza di servizi;

**VISTO** l’aggiornamento 2023 al Contratto di Programma RFI-MIT 2022-2026, Parte Investimenti nel quale figura l’intervento *“Raddoppio Decimomannu-Villamassargia 1^ fase”* inserito in Tabella A *–“Portafoglio Investimenti in corso e programmatici”*, sub-tabella *“A05 – Programmi prioritari ferrovie – Valorizzazione delle reti regionali”*, alla riga P248;

**VISTO** che l’intervento in oggetto è compreso nel Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR);

**VISTA** la Disposizione Organizzativa n. 378/AD del 19/12/2022, con la quale la responsabilità della Direzione Investimenti Area Campania, Sardegna e Adriatica di RFI è stata attribuita a *Ciro Napoli* (Procura repertorio n. 87111, rilasciata con atto a Rogito del Notaio n. 25292 in data 30/12/2022, registrato all’Agenzia dell’Entrate, Ufficio di Roma 1, in data 30/12/2022 con rep. 39620 serie 1T), che ha assunto l’incarico di Presidente della Conferenza di Servizi indetta per l’approvazione del progetto in argomento;

*PREMESSO CHE*

- con nota prot. RFI-NEMI.DIN.DICSA.SAR\A0011\P\2023\86 del 07/07/2023 il progetto di fattibilità tecnica ed economica dell’intervento in epigrafe (PFTE) è stato approvato in linea tecnica dal Referente di Progetto di RFI;
- con nota prot. RFI-NEMI.DIN.DICSA.SAR\A0011\P\2023\109 del 18/07/2023 RFI ha trasmesso al Comitato Speciale (CS) del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici (CSLLPP) il PFTE del *“Raddoppio Decimomannu-Villamassargia - Lotto 2 Villaspeciosa-Uta-Siliqua”* ai sensi e per gli effetti dell’art. 44, comma 1, del DL 77/2021, per l’espressione del parere di competenza ai sensi dell’art. 48, comma 7, del medesimo DL 77/2021;
- con nota prot. U.0009721 del 03/08/2023 il CS del CSLLPP ha indicato a RFI le integrazioni e gli approfondimenti occorrenti ai fini dell’espressione del parere di competenza, in conformità a quanto previsto dall’art. 44, comma 1 del sopra richiamato DL 77;



- con nota prot. RFI-VDO.DIN.DICSA.SAR\A0011\P\2023\1 del 1/09/2023, RFI ha trasmesso al CS del CSLPP le integrazioni e i chiarimenti richiesti;
- con nota prot. U.0011216 del 26 settembre 2023, il CS del CSLPP ha trasmesso a RFI il parere con prescrizioni n. 09/2023 reso nella seduta del 22 settembre 2023 con il quale ha disposto che il *“progetto di fattibilità tecnica ed economica del Raddoppio Decimomannu – Villamassargia. Lotto 2 possa proseguire, sulla base delle considerazioni sopra esposte, nell’iter previsto all’art. 44 del D.L.31 maggio 2023, n. come convertito dalla Legge 29 luglio 2021 n.108”*;

*relativamente agli aspetti della tutela archeologica:*

- con nota prot. RFI-NEMI.DIN.DICSA\A0011\P\2023\318 del 04/04/2023 RFI ha trasmesso alla Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (SS PNRR), alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Cagliari e le province di Oristano e Sud Sardegna (SABAP CA) e alla Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio del Ministero della Cultura gli elaborati qualificanti il PFTE del progetto in argomento, comprensivo del relativo Studio Archeologico, al fine di ottenere il relativo parere in materia di *“verifica preventiva dell’interesse archeologico”*, ai sensi dell’allora vigente art. 25 del D. Lgs. 50/2016;
- con nota prot. 12858-P del 31/07/2023 la SABAP CA ha comunicato *“di non dover attivare la procedura prevista dall’allora art. 25, c. 8 del D.Lgs. 50/2016 (attuale art. 1, comma 7 e sgg. dell’allegato I.8 del D.Lgs. 36/2023)”* e che *“per quanto riguarda le opere che prevedono scavo e/o impatto di qualsiasi tipo nel sottosuolo, ricadenti nel territorio comunale di Villaspeciosa, dovranno essere realizzate con la sorveglianza da parte di un archeologo in possesso dei requisiti professionali di legge, con spese a carico della committenza”*;

*relativamente agli aspetti della tutela dei beni culturali:*

- con nota prot. Ferservizi-ZNSD.CA\PRT\P\2023\20781 del 21/06/2023 RFI, per il tramite di Ferservizi S.p.A., ha presentato al Segretariato Regionale del Ministero della Cultura per la Sardegna istanza di Verifica di interesse culturale ai sensi dell’art. 12 del D.lgs. 42/2004 per i seguenti beni interessati dalla realizzazione dell’opera:
  - tombino Km 5+551 in Comune di Villaspeciosa, F. 11, Mappale 140 parte;
  - tombino Km 6+384 in Comune di Villaspeciosa, F. 10, Mappale 157 parte;
  - tombino Km 6+909 in Comune di Villaspeciosa, F. 10, Mappale 157 parte;
  - tombino Km 8+624 in Comune di Siliqua, F. 510, Mappale 80 parte.
- con Decreto COREPACU 108 del 13/10/2023 la Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale (CO.RE.PA.CU) della Sardegna ha decretato che *“il Sistema di 4 tombini della Tratta ferroviaria Villaspeciosa – Uta – Siliqua sito nel Comune di Villaspeciosa e di*



*Silqua, meglio individuato nelle premesse e descritto negli allegati, è dichiarato di interesse culturale storico-artistico ai sensi dell'art.10 comma 1, e 12 del D.Lgs. 22.01.2004, n.42 e ss.mm.ii. per i motivi contenuti nell'allegata relazione storico-artistica e, come tale, è sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto D. Legislativo”;*

*Relativamente agli aspetti della tutela ambientale e paesaggistica:*

- con nota prot. RFI-VDO.DIN.DICSA.SAR\A0011\P\2023\27 del 25/09/2023 RFI ha presentato al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) e alla SS PNRR istanza di avvio del procedimento di valutazione di impatto ambientale ai sensi degli artt. 23 e ss. del D.L.gs. 152/2006, comprensiva dell'istanza di verifica di conformità del piano di utilizzo delle terre ex art. 9 del D.P.R. 120/2017 e della richiesta dell'autorizzazione paesaggistica di cui all'art. 146 del D.L.gs. 42/2004, così come previsto dall'art. 25 comma 2-*quinques* del D. Lgs. 152/2006, ai sensi del quale *“Il concerto del competente direttore generale del Ministero della cultura comprende l'autorizzazione di cui all'articolo 146 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, ove gli elaborati progettuali siano sviluppati a un livello che consenta la compiuta redazione della relazione paesaggistica”;*
- con prot. 162903 del 12/10/2023 il MASE ha dichiarato l'istanza procedibile;
- con nota prot. 23973-P del 17/10/2023, la SS PNRR ha richiesto alla SABAP CA, territorialmente competente, *“di voler far pervenire esclusivamente a questa competente Soprintendenza speciale per il PNRR, entro 15 giorni dalla ricezione della presente, il proprio parere endoprocedimentale sul progetto di cui trattasi (anche con riferimento a quanto sopra chiesto in merito alla Relazione paesaggistica e al propedeutico adeguato sviluppo degli elaborati progettuali [...])”*, ricordando che *“per il progetto di cui trattasi sono stati già espressi i relativi pareri prot. n. 12858 del 31/07/2023, n. 15355 del 14/09/2023 (quest'ultimo analogo a quello prot. n. 15357 del 14/09/2023), nell'ambito delle fasi procedurali propedeutiche alla presentazione del progetto di cui trattasi alla fase di VIA di competenza statale”* e al Servizio II e al Servizio III della Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio (DG-ABAP) di *“esprimere il proprio contributo istruttorio in merito a quanto previsto dal progetto di cui trattasi entro 3 giorni dall'acquisizione del parere endoprocedimentale della Soprintendenza ABAP di Cagliari”;*
- con nota prot. RFI-VDO.DIN.DICSA.SAR\A0011\P\2023\84 del 13/12/2023, RFI, *“in considerazione dei rilievi formulati dalla Commissione tecnica PNRR-PNIEC nel corso del sopralluogo congiunto tenutosi il 22.11.2023”*, ha trasmesso al MASE e alla SS PNRR documentazione integrativa;
- con parere n. 264 del 08/02/2024, prot. CTVA.REGISTRO UFFICIALE.E.0001819 CTVA-1820 del 12/02/2024 (acquisito da RFI ad esito della richiesta di accesso agli atti prot. n. RFI-VDO.DIN.DICSA-SAR\A0011\P\2024\39 del 15.2.2024), la



Commissione tecnica PNRR-PNIEC ha espresso parere favorevole relativamente alla compatibilità ambientale del PFTE in argomento nonché parere favorevole di conformità del Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo presentato nel rispetto delle condizioni ambientali impartite nel parere medesimo;

- con nota prot. 5082-P del 12/02/2024, la SS PNRR, sulla base del parere endo-procedimentale, nota prot. 765-P del 17/01/2024, della SABAP CA, visti i contributi istruttori del Servizio II del 23/01/2024 e del Servizio III del 25/01/2024 della DG ABAP e vista altresì l'autorizzazione di cui all'art. 21 del D.Lgs. 42/2004 rilasciata dalla SS PNRR con nota prot. n. 4758 del 09/02/2024 (di cui *infra*), ha espresso parere tecnico istruttorio favorevole alla pronuncia di compatibilità ambientale per il PFTE del "Raddoppio Decimomannu – Villamassargia - Lotto 2 Villaspeciosa-Uta-Siliqua", nel rispetto delle condizioni ambientali riportate nel parere medesimo.

Per quanto riguarda gli aspetti della tutela paesaggistica, nel sopra richiamato parere tecnico istruttorio prot. 5082-P del 12/02/2024, la SS PNRR ha riportato che lo stesso *"... per quanto di competenza del Ministero della cultura, l'autorizzazione paesaggistica di cui all'art. 146 del D.Lgs. n. 42 del 2004, così come stabilito dal comma 2-quinquies dell'art. 25 del D.Lgs. n. 152 del 2006 e dall'art. 51, comma 2, del decreto-legge n. 76 del 2020, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, come valutato dalla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Cagliari e le province di Oristano e Sud Sardegna con il parere endoprocedimentale del 17/01/2024, in particolare con il paragrafo D. CONFORMITÀ/COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA DEL PROGETTO (art. 146 del D. Lgs. 42/2004) ("... L'intervento è sottoposto ad autorizzazione paesaggistica in quanto ricade parzialmente entro beni tutelati ai sensi dell'art. 142, comma 1, lett. c); la Relazione paesaggistica è proposta in quanto lo sviluppo degli elaborati progettuali ne consente la compiuta redazione. Circa le valutazioni sulla conformità/compatibilità paesaggistica del progetto proposto, si rileva la parziale interferenza con la fascia di 150 m del Rio Spinosu e del Rio Gora Perdosu, tutelati ai sensi dell'art. 142, comma 1, lett. c). Esaminati i possibili impatti, si ritiene che le opere siano sostenibili paesaggisticamente considerato che, allo stato attuale, entrambe le aree tutelate risultano già attraversate dalla linea ferroviaria esistente e dalla viabilità (Rio Spinosu), per la quale è prevista la variante mediante la realizzazione della NV02. Pertanto, ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2006, si esprime parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica per le opere così come descritte negli elaborati trasmessi");*



*relativamente alla Conferenza di Servizi:*

- con nota prot. RFI-VDO.DIN.DICSA\A0011\P\2023\65 del 02/10/2023, RFI ha convocato la Conferenza di Servizi (CdS), di cui all'art. 14-*bis* della L. 241/1990 e s.m.i., in conformità a quanto stabilito dall'art. 44, comma 4, del DL 77/2021 per l'approvazione del PFTE;
- il PFTE dell'opera in epigrafe è corredato dal piano degli espropri;
- in data 20/10/2023, RFI S.p.A. ha provveduto, ai sensi dell'art. 14, comma 5, della L. 241/1990 e s.m.i., in conformità a quanto stabilito nell'art. 44, commi 4 e 6-*bis* del DL 77/2021, a comunicare ai soggetti interessati l'avvio del procedimento di conferenza di servizi, del procedimento volto all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree interessate dalla realizzazione delle opere e alla dichiarazione di pubblica utilità delle stesse, mediante avviso pubblicato sul quotidiano a diffusione nazionale "Il Corriere della Sera" e su quello a diffusione locale "Unione Sarda". Dell'avviso è stata altresì richiesta, a mezzo PEC, la pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Sardegna e presso l'Albo Pretorio online dei Comuni interessati dall'intervento nonché nella sezione dedicata sul sito web di Italferr S.p.A. al fine di garantire la massima diffusione dell'informativa circa l'avvio del procedimento
- gli esiti della pubblicizzazione del procedimento volto all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità delle opere sono contenuti nella Relazione istruttoria del 04/12/2023, cod. RR0P02R43ISAQ.00.00001A, redatta da Italferr S.p.A., nella quale si dà atto che non sono pervenute osservazioni da parte dei proprietari o di altri soggetti interessati;

*CONSIDERATO CHE*

- nell'ambito della Conferenza di Servizi convocata con nota del 02/10/2023, a cui è seguita nota di sollecito prot. RFI-VDO.DIN.DICSA.SAR\A0011\P\2023\75 del 30/11/2023, sono pervenuti i sottoelencati pareri o note delle Amministrazioni e degli Enti interessati dal procedimento:

*Amministrazioni statali, Regione, Comuni e Consorzi*

- il **Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica**, con nota prot. 0198069 del 04/12/2023, pervenuta nell'ambito della Conferenza di Servizi, ha rappresentato che, in riferimento all'iter di VIA avviato con la nota RFI-VDO.DIN.DICSA.SAR\A0011\P\2023\27 del 25/09/2023 di cui sopra, "*ha dato avvio al procedimento e alla fase di consultazione del pubblico il cui termine si è concluso lo scorso 11 novembre. Le attività istruttorie sono tuttora in corso presso la Commissione VIA-PNRR*".



Il MASE, con Decreto n. 109 del 11/04/2024, adottato di concerto con il Ministero della Cultura (Decreto MASE-MiC), sulla base del parere n. 264 del 08/02/2024 della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC e del parere del MiC– SS PNRR prot. 5082-P del 12/02/2024 (di cui *supra*), ha decretato quanto segue:

### **“Articolo 1**

#### *Giudizio di compatibilità ambientale del progetto*

- 1. È espresso giudizio positivo sulla compatibilità ambientale del Progetto di fattibilità tecnico economica del lotto 2 del Raddoppio Decimomannu – Villamassargia ubicato nei comuni di Villaspeciosa e Siliqua, nella provincia del Sud Sardegna, subordinato al rispetto delle condizioni ambientali di cui agli articoli 2 e 3.*
- 2. Con riferimento al Piano di Utilizzo di utilizzo delle terre e rocce da scavo è verificata la conformità del piano stesso alla disciplina di riferimento, ai sensi dell'articolo 9 del decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2017, n. 120. La validità del Piano di Utilizzo delle Terre e Rocce da Scavo è fissata in 2,5 anni.*
- 3. Il presente provvedimento comprende l'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'articolo 146 del decreto legislativo n. 42 del 2004, così come previsto all'articolo 25, comma 2-quinquies del decreto legislativo n. 152 del 2006, nel rispetto delle condizioni di cui al parere del Ministero della cultura, reso dalla Soprintendenza speciale per il PNRR con la nota prot. MIC\_SS-PNRR-5082-P del 12 febbraio 2024.*
- 4. Ai sensi dell'articolo 25, comma 5, del decreto legislativo n. 152 del 2006, la durata dell'efficacia del presente provvedimento è di 10 anni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente decreto sul portale per le Valutazioni e le autorizzazioni ambientali del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, trascorsi i quali, fatta salva la facoltà di proroga su richiesta del Proponente, la procedura di valutazione di impatto ambientale dovrà essere reiterata.*

### **“Articolo 2**

#### *Condizioni ambientali della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC*

- 1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC n. 264 dell'8 febbraio 2024. Il Proponente presenta l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel citato parere.*
- 2. In ordine al Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo, prima dell'inizio dei lavori, il proponente dovrà trasmettere al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, l'aggiornamento del Piano di utilizzo, ai sensi dell'articolo 15 del decreto del Presidente della Repubblica n. 120/2017, secondo quanto richiesto dalla condizione ambientale n. 7.*



3. Il Piano di Utilizzo delle Terre dovrà essere concordato con l'ARPA Sardegna e trasmesso al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica per la sua verifica.

4. L'efficacia del Piano di utilizzo è fissata in 2,5 anni dalla data di inizio lavori, che dovrà avvenire entro due anni dalla presentazione del piano stesso.

### **Articolo 3**

*Condizioni ambientali del Ministero della cultura*

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere del Ministero della cultura, reso dalla Soprintendenza speciale per il PNRR con la nota prot. MIC\_SS-PNRR-5082-P del 12 febbraio 2024.

2. Il Proponente presenta l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel citato parere.”

- la **Regione Autonoma della Sardegna (RAS), Assessorato degli enti locali, finanze e urbanistica - Direzione Generale Pianificazione Urbanistica Territoriale della Vigilanza Edilizia**, con nota prot. 49721 del 19/10/2023, tenendo per conoscenza i Comuni di Siliqua e Villaspeciosa, ha trasmesso parere di competenza riportando che:

- *“Gli interventi ricadenti nel Comune di Siliqua risultano conformi agli strumenti urbanistici, nonché compatibili con la destinazione di zona. Ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, occorre una variante urbanistica che localizzi tali opere nello strumento generale.*
- *Gli interventi ricadenti nel Comune di Villaspeciosa risultano conformi nel caso dell'intervento ricadente in zona E, non conformi per quello in zona D. Pertanto, dovrà essere apportata una variante allo strumento urbanistico generale del Comune nella misura descritta al punto 3. In aggiunta, ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, la variante dovrà prevedere anche la localizzazione delle opere nella cartografia.*

*Le varianti operate come sopra descritto, sono conformi agli strumenti sovraordinati di governo del territorio, con il quadro legislativo e con le direttive regionali.*

Con nota prot. RFI-VDO.DIN.DICSA.SAR\A0011\P\2024\32 del 08/02/2024, RFI ha richiesto alla suddetta Direzione della RAS “*di integrare la suddetta nota chiarendo che, con la stessa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 56 del DPR n. 348/1979, si esprime parere favorevole ai fini dell'intesa Stato-regione sulla localizzazione dell'intervento*”. Conseguentemente, con nota prot. 13124 del 11/03/2024, la RAS - Direzione Generale Pianificazione Urbanistica Territoriale della Vigilanza Edilizia - ha comunicato che “*si conferma il parere positivo rilasciato in merito alle suddette varianti, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 56 del DPR n. 348/1979 in merito all'intesa Stato-Regione*”:



- il **Ministero delle Difesa MO.TRA.**, con nota prot. M\_D A0AD369 REG2023 0099270 11-10-2023 ha attivato l'endo-procedimento, coinvolgendo il Comando Militare Esercito (CME) Sardegna, richiedendo l'espressione del parere di competenza entro il 27 novembre 2023. Il CME Sardegna, con comunicazione nota prot. M\_D AD06E81 REG2023 0021820 del 08/11/2023, ha espresso il proprio parere favorevole a carattere interforze all'esecuzione dell'opera, precisando che il nulla osta dell'Aeronautica Militare è subordinato all'osservanza delle disposizioni contenute nella circolare n. 146/394/4422 datata 9 agosto 2000, diramata dallo Stato Maggiore della Difesa. Il CME Sardegna - Sezione Logistica Poligoni e Servitù Militari tecnici – con nota prot. M\_D AD06E81 REG2023 0021822 del 08/11/2023 ha inoltre espresso “*parere favorevole di Forza Armata alla realizzazione dell'opera in oggetto*”. Facendo seguito al parere del CME Sardegna M\_D AD06E81 REG2023 0021820 del 08/11/2023 di cui sopra, con nota prot. M\_D A0AD369 REG2023 0118601 del 30/11/2023, il MO.TRA ha trasmesso parere “nulla contro” alla realizzazione degli interventi, a condizione che siano rispettati i seguenti vincoli e prescrizioni:
  - *“venga effettuata una preventiva opera di bonifica da ordigni esplosivi residuati bellici, nel rispetto dell'art. 22 del Decreto Legislativo n. 66 del 15 marzo 2010 - modificato dal decreto legislativo n. 20 del 24 febbraio 2012, ovvero secondo le prescrizioni che saranno emanate dal competente Reparto Infrastrutture (Ufficio B.C.M. del 10° Reparto Infrastrutture in Napoli) previa istanza della ditta proponente (corredata dei relativi allegati e redatta secondo il modello GEN-BST-001 reperibile unitamente all'elenco delle ditte specializzate BCM abilitate dal Ministero della Difesa al [link: http://www.difesa.it/SGD-DNA/Staff/DT/GENIODIFE/Pagine/bonifica\\_ordigni.aspx](http://www.difesa.it/SGD-DNA/Staff/DT/GENIODIFE/Pagine/bonifica_ordigni.aspx)). Una copia del Verbale di Constatazione, rilasciato dal predetto Reparto, dovrà essere inviata anche al Comando Militare Territoriale competente;*
  - *siano rispettate le disposizioni contenute nella circolare dello Stato Maggiore della Difesa n. 146/394/4422 del 9 agosto 2000, “Opere costituenti ostacolo alla navigazione aerea, segnaletica e rappresentazione cartografica”, la quale, ai fini della sicurezza di voli a bassa quota, impone obblighi già con riferimento ad opere: di tipo verticale con altezza dal piano di campagna uguale o superiore a 15 metri (60 metri nei centri abitati); di tipo lineare con altezza dal piano di campagna uguale o superiore a 15 metri; di tipo lineare costituite da elettrodotti a partire da 60 KV;*
  - *sia garantito il transito dei mezzi/sistemi d'arma in dotazione alle Forze Armate marcianti in maniera autonoma ovvero caricati sui c.d. “complessi traino” ovvero, in caso di sottopassi di altezza libera inferiore a 5 metri, sia osservato quanto disposto dal Decreto Ministeriale LL.PP. del 4 maggio 1990;*



- sia osservato il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 “Codice dei beni culturali e del paesaggio” con specifico riferimento ai beni culturali di peculiare interesse militare.”;

- la **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Cagliari e le province di Oristano e Sud Sardegna (SABAP CA)**, con nota prot. 2078-P del 08/02/2024, a seguito della documentazione aggiornata trasmessa da RFI con nota prot. RFI-VDO.DIN.DICSA.SAR\A0011\P\2024\13 del 19/01/2024, relativa agli interventi previsti sui manufatti idraulici, dichiarati di interesse culturale storico-artistico, ai sensi dell’art. 10, co.1 e dell’art. 12 del D. Lgs 42/2004 tramite Decreto della CO.RE.PA.CU della Sardegna n. 108 del 13/10/2023 (di cui alle “Premesse”), ha espresso il proprio NULLA OSTA *“alla realizzazione dell’intervento, per quanto di propria competenza, ai sensi dell’art. 21 del D. Lgs. 42/2004, Parte Seconda, per le seguenti motivazioni:*

- *Nell’ambito del programma di raddoppio della rete ferroviaria Decimomannu – Villamassargia la proposta progettuale trasmessa prevede la conservazione integrale dei quattro tombini di fine Ottocento e la loro messa in sicurezza mediante riempimento dei passaggi con idoneo materiale. Si prevede, inoltre, il rifacimento ex novo dei tombini in posizione affiancata con caratteristiche geometriche e costruttive tali da garantire il soddisfacimento dei requisiti idraulici e infrastrutturali previsti per legge.*

- *Gli interventi non sono suscettibili di arrecare danno ai beni oggetto di tutela e sono, pertanto, ammissibili”;*

- la **Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**, con nota prot. 4758-P del 09/02/2024, visto il parere favorevole espresso dalla SABAP CA con la suddetta nota prot. 2078-P del 08/02/2024, ha trasmesso l’autorizzazione di cui all’art. 21 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., riportando che *“QUESTA SOPRINTENDENZA AUTORIZZA la realizzazione delle opere previste di cui all’oggetto, così come descritte negli elaborati progettuali pervenuti”;*

- la **Regione Autonoma della Sardegna, Assessorato dei Lavori Pubblici - Direzione Generale dei Lavori Pubblici - Servizio del Genio civile di Cagliari**, con nota prot. 47674 del 15/11/2023, considerato che *“Questo Ufficio si esprime esclusivamente in merito al R.D. 523 del 1904 e rilascia l’approvazione di opere interferenti con i corsi d’acqua individuati, nella cartografia catastale e tecnica regionale, nella cartografia dell’Istituto Geografico Militare - Carta topografica d’Italia-serie 25V edita per la Sardegna dal ’58 al ’65 - compresi, inoltre, quei corsi d’acqua che allo stato attuale seguono un percorso diverso a causa di evoluzione naturale o a causa di interventi di deviazione o derivazione, nonché quelli individuati in sede di sopralluogo; nell’individuazione si tiene conto delle disposizioni contenute nella normativa specifica in materia e del reticolo idrografico approvato con Del. n.3 del C.I. Autorità di Bacino*



regionale del 30.07.2015 ai fini PAI”, ha trasmesso parere di competenza in merito al R.D. 523/1904, riportando quanto segue:

- per le opere IN01, IN01bis, IN02 *“il Servizio del Genio Civile di Cagliari NON deve esprimere alcun parere ex R.D. 523/1904”;*
- per le opere IN03 e NI01, IN05, IN06, IN07 *“il Servizio del Genio Civile di Cagliari NON deve esprimere alcun parere ex R.D. 523/1904”, ritenendo “comunque necessaria la realizzazione di opere di controllo del drenaggio superficiale come quelle previste in progetto”;*
- per le opere IN04 e NI02 *“si esprime un generale assenso ex R.D. 523/1094 alla realizzazione del “Raddoppio Decimomannu – Villamassargia. Lotto 2 Villaspeciosa-Uta-Siliqua” di cui alla nota RFIVDO.DIN.DICSA\A0011\P\2\023\0000065 del 02.10.2023, acquisita al prot. n. 40036 del 03.10.2023 della Direzione Generale dei Lavori Pubblici e alla nota della Direzione Generale dell’Assessorato dell’Ambiente prot. 30487 del 16.10.2023, acquisita in pari data al prot. n. 42463 della Direzione Generale dei Lavori Pubblici, significando che si rimane in attesa di ricevere la progettazione definitiva e/o esecutiva, al fine di esprimere il parere definitivo sull’intervento di che trattasi.*

*Il presente parere favorevole alla realizzazione delle Opere IN04 e NI02 è espresso anche quale Nulla Osta del Genio Civile di Cagliari (cfr. nota Servizio Demanio e Patrimonio di Cagliari prot. n. 474630 del 27.10.2023 acquisita in pari data al n. 44785 del protocollo della Direzione Generale dei Lavori Pubblici) ai fini dell’eventuale rilascio della concessione demaniale per l’attraversamento del corpo idrico 092102\_FIUME\_3570, richiesta dalla Società E-distribuzione al Servizio Demanio e Patrimonio di Cagliari.”*

- la **Regione Autonoma della Sardegna, Assessorato dei Trasporti - Direzione Generale dei Trasporti - Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti**, con nota prot. 17999 del 21/11/2023, per quanto di competenza, ha espresso parere favorevole sul progetto in argomento;
- la **Regione Autonoma della Sardegna, Assessorato dell’Agricoltura e Riforma Agro-pastorale - Direzione Generale dell’agricoltura - Servizio Territorio Rurale, Agro-Ambiente e Infrastrutture**, con nota prot. 26257 del 22/11/2023, inviata per conoscenza anche al Comune di Villaspeciosa, ha rilevato la presenza di usi civici su alcune aree interessate dalle opere di progetto, facendo presente quanto segue: *“parte delle opere previste in progetto ricadono su terreni accertati come aperti all’esercizio dell’uso civico in favore dei cittadini residenti nel Comune di Villaspeciosa.*

*I terreni interessati, tutti in agro di Villaspeciosa, sono i seguenti:*

- F. 14 mapp. 79 (nuova sede ferroviaria e nuova opera idraulica);



- F. 14 mapp. 102 (nuova sede ferroviaria e nuova viabilità);
- F. 14 mapp. 103 (nuova sede ferroviaria);
- F. 14 mapp. 170 (nuova viabilità);
- F. 14 mapp. 171 (nuova viabilità e opere di mitigazione ambientale);
- F. 10 mappali 167, 170 e 171 (opere di mitigazione ambientale).

*Per quanto sopra, si comunica che gli interventi da effettuarsi in tutto o in parte su terre civiche saranno ammissibili esclusivamente nei limiti previsti dalla normativa di riferimento, ed in particolare l'art. 17 della L. R. 14 marzo 1994, n. 12, che dispone che Il mutamento di destinazione, anche se comporta la sospensione dell'esercizio degli usi civici sui terreni interessati, è consentito qualunque sia il contenuto dell'uso civico da cui i terreni sono gravati e la diversa utilizzazione che si intenda introdurre, ma la nuova utilizzazione non può comunque pregiudicare l'appartenenza dei terreni alla collettività o la reviviscenza della precedente destinazione quando cessa lo scopo per il quale il mutamento di destinazione viene autorizzato.”*

Con nota prot. 0000624 del 24/01/2024 il Comune di Villaspeciosa, in riferimento alla sopracitata nota prot. 26257 del 22/11/2023, ha chiesto alla Regione Autonoma della Sardegna (RAS), Direzione Generale dell'agricoltura - Servizio Territorio Rurale, Agro-Ambiente e Infrastrutture “*Accertato che sussiste nel caso in essere, la rispondenza al pubblico interesse dell'opera per la quale verrà richiesto il mutamento di destinazione delle terre civiche interessate, con la presente si chiede, nelle more dell'iter di approvazione del Piano di Valorizzazione e recupero delle terre civiche, il rilascio di un parere preventivo all'ottenimento della sospensione e mutamento di destinazione, ai sensi dell'art. 17 della L.R. 12/1994, in proprio favore, per consentire la realizzazione del Raddoppio ferroviario Decimomannu – Villamassargia - Lotto 2 Villaspeciosa - Uta - Siliqua - CUP: J74E21000940009, da parte di RFI – Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.*”, evidenziando che “*la presente istanza viene rilasciata ai fini della procedura in oggetto avviata da RFI – Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. al fine di consentire a codesto Servizio di poter esprimere il proprio parere, risultando impossibilitata la scrivente allo stato attuale a presentare l'istanza di mutamento di destinazione di cui agli art. 15-17 della L.R. n. 12/1994, in quanto non ancora sopravvenuta l'approvazione definitiva del Piano di valorizzazione e Recupero delle Terre Civiche con Decreto del Presidente della Regione, indispensabile per poter ottenere l'autorizzazione.*

*Sarà cura della scrivente Amministrazione, entro 3 mesi dall'avvenuta approvazione del Piano, inoltrare specifica istanza per il mutamento della destinazione d'uso delle aree interessate nel rispetto della procedura dettata al punto 4.2 dell'Allegato “Aggiornamento delle direttive operative per lo svolgimento dei procedimenti amministrativi in materia di usi civici”, approvato con Decreto dell'Assessore Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale n. 2539 DecA/ 50 del 01.08.2022”;*



Con successiva nota prot. 3037 del 30/01/2024, la RAS, Direzione Generale dell'agricoltura - Servizio Territorio Rurale, Agro-Ambiente e Infrastrutture ha comunicato che *“non si riscontrano impedimenti affinché a seguito dell'approvazione definitiva del Piano di valorizzazione e Recupero delle Terre Civiche nel Comune di Villaspeciosa con Decreto del Presidente della Regione, e di presentazione da parte dello stesso Comune di specifica istanza per il mutamento della destinazione delle aree interessate nel rispetto della procedura dettata al punto 4.2 dell' Allegato ”Aggiornamento delle direttive operative per lo svolgimento dei procedimenti amministrativi in materia di usi civici”, approvato con Decreto dell'Assessore Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale n. 2539 DecA/50 del 01.08.2022”, possa essere in futuro rilasciata l'autorizzazione alla sospensione e mutamento di destinazione degli usi civici di cui agli artt. 15-17 della L.R. 12/1994 per il tempo richiesto, in favore del Comune di Villaspeciosa, per consentire, da parte di RFI – Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., la realizzazione del Raddoppio ferroviario Decimomannu – Villamassargia - Lotto 2 Villaspeciosa - Uta - Siliqua - CUP: J74E21000940009”;*

- la **Regione Autonoma della Sardegna, Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna (DG ADIS) - Servizio Difesa del suolo, Assetto Idrogeologico e Gestione del Rischio Alluvioni**, con nota prot. 10997 del 18/10/2023, ha richiesto integrazioni, riscontrate da RFI, anche a seguito degli incontri tecnici tenutisi, con note prot. RFI-VDO.DIN.DICSA.SAR\A0011\P\2023\74 del 30/11/2023, prot. RFI-VDO.DIN.DICSA.SAR\A0011\P\2024\18 del 29/01/2024, prot. RFI-VDO.DIN.DICSA.SAR\A0011\P\2024\45 del 20/02/2024 e prot. RFI-VDO.DIN.DICSA.SAR\A0011\P\2024\73 del 14/03/2024.

Con nota prot. 3306 del 29/03/2024 il Servizio Difesa del suolo, Assetto Idrogeologico e Gestione del Rischio Alluvioni della DG ADIS ha richiesto a RFI ulteriori chiarimenti. Con nota prot. RFI-VDO.DIN.DICSA.SAR\PEC\P\2024\118 dell'11/04/2024 RFI ha riscontrato rappresentando che lo studio già predisposto risulta sufficientemente cautelativo e che ulteriori approfondimenti potranno essere sviluppati in una fase successiva alla chiusura dell'iter autorizzativo in corso. Con nota prot. 3974 del 19/04/2024, la DG ADIS ha trasmesso parere per quanto di competenza, *“considerati i contenuti della documentazione finora resa disponibile, ai fini della presente conferenza di servizi, rilascia un parere, in linea tecnica, di generale condivisione delle soluzioni progettuali adottate, dando atto che non si ravvisano motivi ostativi alla prosecuzione del presente iter.*

*Resta inteso che, ai fini dell'acquisizione, nella successiva fase autorizzativa, del parere di competenza ai sensi delle Norme di Attuazione del PAI, lo studio di compatibilità idraulica di cui*



*all'art. 24 delle stesse Norme dovrà essere altresì contemplare gli approfondimenti tecnici coerentemente con quanto evidenziato nella summenzionata nota prot. n. 3306 del 29.03.2024”;*

- la **Provincia Sud Sardegna, Area Lavori Pubblici – Servizio Viabilità**, con nota prot. AOO.P\_SUDSAR.03/11/2023.0029146 del 03/11/2023, ha espresso *“parere favorevole per il progetto di fattibilità tecnica ed economica relativamente alle interferenze con la SP 90 e parere favorevole condizionato per quanto concerne il rilascio dell’atto autorizzativo ai sensi del Nuovo Codice della Strada e del relativo Regolamento di Attuazione.*

*Per quanto sopra si rappresenta che il rilascio dell’atto autorizzativo di competenza dello scrivente Servizio Viabilità, da richiedere a cura di RFI Rete Ferroviaria Italiana con congruo anticipo rispetto alla data di inizio lavori, è condizionato alla presentazione di regolare istanza”;*

- la **Provincia Sud Sardegna, Area Ambiente – Servizio Risorse Idriche – Ufficio tutela delle acque**, con nota prot. AOO.P\_SUDSAR.26/01/2024.0002417 del 26/01/2024, in riferimento al rilascio delle autorizzazioni allo scarico di cui all’ art. 113 e 124 del D.Lgs 152/2006 e, nello specifico, all’art. 113 (recepito dalla Regione Sardegna con l’art. 22 della direttiva regionale degli scarichi approvata con la DGR 69/25 del 10/12/2008), *“Considerato che il trattamento di tali acque di prima pioggia costituisce sicuramente una maggior tutela ambientale, ma, data la natura delle superfici scolanti, non si ravvisa che tali acque di prima pioggia debbano essere assoggettate alla disciplina dettata dall’art. 22 della direttiva regionale per il quale è previsto il rilascio dell’autorizzazione allo scarico da parte di codesto ufficio provinciale.*

*Si ritiene, invece, che le acque di lavaggio indicate nella relazione di progetto, derivanti da attività di manutenzione, dovranno essere meglio inquadrare al fine di individuare il regime autorizzativo da adottare.”*

Con nota prot. prot. RFI.VDO.DIN.DICSA.SAR\A0011\P\2024\66 del 08/03/2024, RFI ha riscontrato la predetta nota, trasmettendo la nota tecnica redatta dalla società Italferr in qualità di progettista dell’intervento, al fine di fornire i chiarimenti richiesti, specificando tra l’altro, in riferimento alle acque reflue ed ai servizi sanitari previsti all’interno dei fabbricati tecnologici (FA01 – FA02) di progetto, che *“in base a quanto previsto dalla DGR 69/25 (che recepisce il D.Lgs. 152/2006), si prevede quindi la realizzazione di due vasche Imhoff, una per fabbricato, al fine di garantire il corretto trattamento delle acque reflue prima del rilascio su suolo o strato superficiale del sottosuolo.”*

Con successiva nota prot. AOO.P\_SUDSAR.08/04/2024.0009466 del 08/04/2024 l’Ufficio tutela delle acque della RAS *“Considerato che è stato chiarito quanto richiesto nella nota del 26/01/2024, si conferma il parere già espresso, ricordando che prima della realizzazione*



*degli interventi progettuali dovrà essere richiesta, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006 e della direttiva regionale degli scarichi, l'autorizzazione allo scarico dei reflui prodotti nei due fabbricati tecnologici previsti in progetto”;*

*Enti interferiti:*

- **la Società Medea, una Società Italgas**, con nota prot. 2023-5736 del 05/10/2023 ha trasmesso *“nulla osta per quanto di nostra competenza, in quanto non è presente rete GAS gestita da MEDEA S.p.A. nel tracciato oggetto dell'intervento”;*
- **il Consorzio Bonifica Sardegna Meridionale (CBSM)**, con nota prot. AOO.0.05/10/2023.0013898 del 05/10/2023 ha trasmesso parere tecnico, riportando che sono state riscontrate interferenze e specificando altresì che *“il presente parere non autorizza in alcun modo l'esecuzione dei lavori”* e che pertanto *“permane la necessità, ai fini del rilascio definitivo del certificato di Nulla Osta, di materializzare i punti del tracciato dell'opera, proprio in corrispondenza delle condotte Consortili, reti di dreno e scolo, esistenti al fine di determinare l'esatta consistenza delle reali interferenze e ciò sarà da effettuarsi congiuntamente con i tecnici consortili, al fine di superare anche con la presentazione di nuovi elaborati esecutivi e relativi dettagli, le elencate interferenze presenti negli allegati file”.*

Con nota prot. AOO.0.07/11/2023.0015691 del 07/11/2023 il CBSM ha trasmesso nulla osta con prescrizioni, comunicando che l'interferenza riscontrata *“come concordato in sede di sopralluogo congiunto dovrà essere superata realizzando un nuovo tratto di condotta comiziale...”;*

- **la società Infratel Italia S.p.A.**, con nota prot. 0076555 del 06/10/2023, ha trasmesso in allegato la procedura per analizzare i tracciati delle infrastrutture in fibra ottica Infratel Italia e per scaricare autonomamente la documentazione di *as built* delle stesse, in caso di riscontrata interferenza, facendo altresì presente che *“dalle verifiche preliminari condotte, nella zona di vostro intervento relativa al Lotto n.2 non risultano essere presenti cavidotti in gestione Infratel Italia”;*
- **la società Abbanoa S.p.A.**, con nota prot. 0170650 del 16/11/2023, ha rilasciato nulla osta agli interventi in argomento;
- **l'Ente Acque della Sardegna**, con nota prot. 15838 del 17/11/2023, a seguito delle interlocuzioni intercorse con la società Italferr, incaricata della progettazione, e con RFI, al fine di risolvere le interferenze riscontrate e alla luce della seconda ipotesi progettuale, presentata dal Italferr nel corso della riunione tecnica del 09/11/2023, ha trasmesso *“Parere Favorevole alla realizzazione della risoluzione dell'interferenza secondo le modalità di cui alla nuova proposta ITALFERR (si veda allegato ALL 01), a condizione che la stessa, nei successivi livelli di progettazione del presente intervento, sia meglio dettagliata anche*



*riguardo all'organizzazione delle lavorazioni in adiacenza delle opere SIMR nonché agli impatti delle attività del cantiere RFI sulle attività di gestione in capo a ENAS”;*

- la **società Terna S.p.A.**, con nota prot. 126598 del 07/12/2023, ha comunicato che nelle aree interessate dall'intervento *“non sono presenti impianti di proprietà Terna Spa interferenti, e pertanto si esprime parere favorevole al progetto”;*
  - la **società 2i Rete Gas S.p.A.**, con nota prot. U-2023-0149733 del 10/12/2023, ha comunicato che *“il territorio impattato al Vostro progetto non è sotto la gestione della società 2i Rete Gas S.p.A.”.*
- le Seguenti Amministrazioni e i seguenti Enti interessati dal procedimento, regolarmente convocati, non hanno presentato pareri nel termine di conclusione della Conferenza di Servizi:
- Comune di Siliqua, Sindaco;
  - Comune di Villaspeciosa, Sindaco;
  - Tim S.p.A.;
  - Snam Rete Gas S.p.A.;
  - Enel S.p.A.;
  - E-distribuzione S.p.A.;
  - Italgas S.p.A.;
  - Areti S.p.A.;
  - ENI S.p.A.;
  - Utranet S.p.A.;
  - Open Fiber S.p.A.;
  - Wind Tre S.p.A.;
  - Vodafone S.p.A.;
  - Fastweb S.p.A.;
  - Italiana Petroli S.p.A.;
  - Liquigas S.p.A.;
  - Sherden gas bacino 31;



e, pertanto, si intende favorevolmente acquisito l'assenso senza condizioni delle Amministrazioni ed Enti sopra elencati sulla decisione oggetto della conferenza di servizi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14-*bis* comma 4 della L. 241/90 e s.m.i..

### *PRESO ATTO*

delle risultanze della relazione trasmessa dal Referente di Progetto di Progetto di RFI S.p.A. che riporta il quadro sinottico in forma tabellare con l'esame delle prescrizioni pervenute nell'ambito dell'iter autorizzativo.

Tutto ciò premesso e considerato

### **DELIBERA**

#### **Art. 1**

(Conclusione positiva della Conferenza di Servizi)

Ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 14-*bis*, comma 5, della L. 241/1990 e degli artt. 44, comma 4 e 48, comma 5-*quater*, quinto e sesto periodo del DL 77/2021:

- è adottata la determinazione conclusiva della Conferenza di Servizi che approva all'unanimità il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica del “*Raddoppio Decimomannu – Villamassargia - Lotto 2 Villaspeciosa-Uta-Siliqua*”; non risultano pervenuti pareri contrari o dissensi qualificati;
- la determinazione comprende il provvedimento di VIA, di cui al Decreto MASE-MiC n. 109 del 11/04/2024, con le prescrizioni ivi riportate;
- è perfezionata, ad ogni fine urbanistico e edilizio, l'intesa tra lo Stato e la Regione in ordine alla localizzazione dell'opera (sulla base della nota prot. 49721 del 19/10/2023 della RAS - Assessorato degli enti locali, finanze e urbanistica - Direzione Generale Pianificazione Urbanistica Territoriale della Vigilanza Edilizia, così come integrata dalla nota prot. 13124 del 11/03/2024), con effetto di variante degli strumenti urbanistici vigenti;
- la determinazione *i)* tiene luogo dei pareri, nulla osta e autorizzazioni necessari ai fini della localizzazione dell'opera, della conformità urbanistica dell'intervento, della risoluzione delle interferenze e delle relative opere mitigatrici e compensative e *ii)* comprende i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto, esplicitamente indicati nei sopra riportati “Considerato”, da intendersi parte integrante



della presente determinazione con le prescrizioni di cui agli atti depositati in Conferenza di Servizi.

## **Art. 2**

(apposizione vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità)

Ai fini della realizzazione dell'opera pubblica di cui all'art. 1, conformemente a quanto stabilito dal combinato disposto degli artt. 44, comma 4 e 48, comma 5-*quater*, sesto periodo del DL 77/2021, la variante urbanistica conseguente alla determinazione conclusiva della Conferenza di Servizi, comporta l'assoggettamento dell'area interessata dalla realizzazione delle opere al vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 10 del DPR 327/2001.

Ai sensi dell'art. 44, comma 6-*bis* del DL 77/2021, la determinazione conclusiva della Conferenza di Servizi di cui al comma 4 dell'art. 44, del medesimo DL 77 determina la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera ai sensi degli artt. 12 e ss. del DPR 327/2001.

## **Art. 3**

(formalità - pubblicazioni)

La presente determinazione conclusiva, in conformità a quanto stabilito dal comma 6, dell'art. 44 del DL 77/2021 sarà trasmessa al Comitato speciale del CSLLPP, senza allegare il PFTE dell'intervento, in quanto lo stesso non ha subito modificazioni sostanziali rispetto alla versione inviata al CSLLPP ai sensi del comma 1 del sopracitato art. 44.

La determinazione sarà pubblicata sul sito internet di FS Italiane dedicato all'opera.

Il quadro definitivo delle prescrizioni alla cui ottemperanza è subordinata l'approvazione del progetto delle opere, sarà allegato all'avviso con il quale RFI prenderà atto della determinazione motivata del Comitato speciale del CSLLPP di cui all'art. 44, comma 6 del DL 77/2021.

Il Presidente della Conferenza di Servizi

Ciro Napoli